

ADDENDUM AL PTOF A.S. 2019/2020

Ad integrazione del Protocollo di valutazione, anno scolastico 2019/2020, adottato da codesta Istituzione Scolastica con delibera n.10 del 31/10/2019 del Collegio docenti, si procede all'adozione dell'ADDENDUM al PTOF per la condivisione dei criteri e delle modalità di valutazione finale degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Riferimenti normativi:

- O.M. n. 11 del 16/05/2020
- O.M. n. 9 del 16/05/2020
- DL 22 dell'8 aprile 2020
- Nota MIUR n. 388 del 17 marzo
- D.LGS 62/2017
- D.P.R. 122/09

Disposizioni dell'O.M. n. 16 del 16/04/2020

Finalità e definizioni

1. La presente ordinanza definisce specifiche misure sulla valutazione degli esiti finali di apprendimento degli alunni frequentanti le classi del primo e secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020 e sulle strategie e modalità dell'eventuale integrazione e recupero degli apprendimenti ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22.

2. L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e condotta, ai fini della valutazione finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Le riunioni degli organi collegiali previste dalla presente ordinanza si svolgono, ove necessario, sulla base delle disposizioni emergenziali, in modalità a distanza.

Progettazioni e criteri di valutazione

1. I docenti contitolari della classe e i consigli di classe aggiornano, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle intervenute modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria internazionale e individuano, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento, da conseguire attraverso il piano di integrazione degli apprendimenti di cui all'articolo 6.
2. Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa.

Valutazione nel primo ciclo di istruzione

1. La valutazione è condotta ai sensi dell'articolo 2 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
2. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;
3. I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti.
4. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

5. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

6. Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze e si deroga all'articolo 4, commi 2 e 3 del predetto decreto.

7. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.

8. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali

1. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

2. Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

3. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2.

4. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni di cui ai commi 2 e 3.

Piano di integrazione degli apprendimenti

Piano di apprendimento individualizzato

1. Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.

2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di

apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

4. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

5. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

6. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Situazioni particolari

1. Agli alunni per i quali le famiglie, a qualsiasi titolo, abbiano formalmente comunicato all'istituzione scolastica di iscrizione il ritiro dalle lezioni entro il 15 marzo 2020, non è consentito il reintegro in classe per l'anno scolastico 2019/2020.

2. Gli esami di idoneità per l'ammissione alle classi intermedie di tutti i gradi scolastici, ivi compresi gli esami di cui agli articoli 10 e 23 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62;, nonché gli esami integrativi per l'ammissione alla frequenza di classi intermedie della scuola secondaria di secondo grado sono svolti, in presenza entro il 1° settembre 2020, o comunque entro l'inizio della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11 del Decreto legislativo.

Disposizioni finali

1. Gli scrutini finali concernenti le classi terza della scuola secondaria di primo grado e le classi terminali dei percorsi della scuola secondaria di secondo grado sono disciplinati da una o più ordinanze del Ministro concernenti gli esami di Stato relativi al primo e al secondo ciclo di istruzione, fermo restando le disposizioni di cui alla presente ordinanza, ove compatibili.

1. Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento degli esami di idoneità di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni, sentite le autorità competenti e informate le OO.SS.

Disposizioni dell'O.M. n. 9 del 16/04/2020

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione

Finalità e definizioni

1. La presente ordinanza definisce le modalità di espletamento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020, coincidente con la valutazione finale da parte del consiglio di classe, ai sensi dell'articolo 1, comma 1 e comma 4, lettera b), del decreto legge 8 aprile

2020, n. 22, in deroga agli articoli 8 e 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

Espletamento dell'esame di Stato tramite la valutazione del consiglio di classe

1. Ai sensi dell'articolo 1, comma 4, lettera b) del Decreto legge, l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe.

2. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7.

3. Per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.

Criteria per la realizzazione degli elaborati

1. Gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione di cui all'articolo 4, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe.

2. La tematica di cui al comma 1:

a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso;

b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

3. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi a indirizzo musicale.

Modalità di presentazione degli elaborati

1. Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati di cui all'articolo 3, il consiglio di classe dispone un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso.

3. La presentazione orale di cui al comma 1 si svolge entro la data dello scrutinio finale, e comunque non oltre il 30 di giugno, secondo quanto previsto dal calendario stabilito dal dirigente scolastico o dal coordinatore delle attività educative e didattiche, sentiti i consigli di classe.

4. Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.

5. Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale di cui al comma 1, per gravi e documentati motivi, il dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno, secondo quanto previsto dall'articolo 7, comma 2.

Candidati privatisti

1. I candidati privatisti di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto legislativo, ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale di cui all'articolo 4, secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame.

2. L'elaborato, che prevede la trattazione integrata di più discipline, consiste in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale; mette in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo.

3. La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.

4. Ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto esami primo ciclo, le operazioni di cui al presente articolo si concludono entro e non oltre il 30 giugno 2020.

Modalità e criteri per la valutazione dell'elaborato

1. L'elaborato di cui all'articolo 3 e l'elaborato di cui all'articolo 5 sono valutati dal consiglio di classe, anche in riferimento alla presentazione, sulla base della griglia di valutazione appositamente predisposta dal collegio dei docenti, con votazione in decimi.

Modalità per l'attribuzione della valutazione finale

1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

2. terminate le operazioni di cui al comma 1 e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e della presentazione orale di cui all'articolo 4, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.

3. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

4. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

5. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

6. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di

svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.

Certificazione delle competenze

In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione finale dei bambini della scuola dell'infanzia avverrà secondo i criteri adottati all'inizio dell'anno scolastico (vedi Protocollo di valutazione).

Il Consiglio di Intersezione si esprimerà in merito alla valutazione finale dei bambini tenendo conto di:

- Rilevazione degli apprendimenti dei campi di esperienza (griglia per campi già in uso)
- Rilevazione delle competenze trasversali (griglia delle competenze in calce)

COMPETENZE E CRITERI	DESCRITTORI	A	B	C	D	E
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> • Gestisce efficacemente il tempo e le informazioni proposte durante l'attività 					
	<ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con i compagni in modo costruttivo anche in modalità on line. 					
	<ul style="list-style-type: none"> • Sa organizzarsi in questa fase di emergenza. 					
RESPONSABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> • Svolge con regolarità le consegne on line 					
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa costruttivamente ai colloqui a distanza 					

MATERIALEED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> Rispetta le scadenze e porta a termine le consegne. 					
	<ul style="list-style-type: none"> Gestisce il lavoro con autonomia 					
PROGRESSIONE DELL' APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Evidenzia progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze. 					
COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Partecipa assiduamente e interagisce on line con i docenti. 					
	<ul style="list-style-type: none"> Comunica e si esprime con linguaggio chiaro e pertinente. 					

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione finale dei bambini della scuola primaria avverrà secondo i criteri adottati all'inizio dell'anno scolastico (vedi Protocollo di valutazione).

Il consiglio di interclasse si esprimerà in merito alla valutazione finale degli alunni tenendo conto di:

- Rilevazione degli apprendimenti disciplinari (griglia per discipline già in uso)
- Rilevazione delle competenze trasversali (griglia delle competenze in calce)

INDICATORI	Livelli di padronanza				
	Non rilevati per assenza NR	Parziale (4-5)	Base (6)	Intermedio (7-8)	Avanzato (9-10)
Partecipazione Partecipa attivamente alle attività (sincrone e/o asincrone), contribuendo in modo personale agli stimoli					
Assiduità					

Prende parte attivamente alle attività proposte					
Interesse, cura approfondimento Rispetta i tempi, le consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione					
Relazione a distanza Rispetta i turni di parola, sa scegliere i momenti opportuni per il dialogo tra pari e con il/la docente					
Riflessione Riflette sui contenuti, rielabora in maniera autonoma ed originale					
Comunicazione Si esprime in modo chiaro, logico e lineare sia nella comunicazione scritta sia in quella orale (sincrono e asincrono)					
Argomentazione Argomenta e motiva le proprie idee/opinioni					
Comprensione Comprende la consegna, interpreta correttamente la situazione problematica ed elabora un piano d'azione					
Utilizzo dati Sa utilizzare i dati / le spiegazioni e le correzioni dei docenti					
Documentazione Documenta quanto acquisito e prodotto utilizzando correttamente strumenti e tecnologie adeguate, trovando soluzioni a situazioni problematiche					
Autonomia Sa gestire il lavoro con autonomia e con spirito di iniziativa					

<p>Padronanza linguaggi</p> <p>Manifesta una corretta padronanza nell'uso della lingua Italiana (nell'uso grammaticale e lessicale)</p>					
<p>Padronanza linguaggi</p> <p>Manifesta una corretta padronanza nell'uso comunicativo della lingua Inglese (uso funzioni comunicative, lessico, grammatica)</p>					
<p>Padronanza competenze storico-geografiche</p> <p>Mostra padronanza nell'uso delle competenze storico-geografiche</p>					
<p>Padronanza competenze logico - matematiche</p> <p>Mostra padronanza nell'uso delle competenze logico - matematiche</p>					
<p>Padronanza competenze scientifico-tecnologico</p> <p>Mostra padronanza nell'uso delle competenze scientifico- tecnologico</p>					
<p>Padronanza linguaggi espressivi</p> <p>Mostra padronanza nell'espressione artistico-musicale-motoria</p>					

Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernenti la certificazione delle competenze.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione finale del comportamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado avverrà sulla base degli indicatori e dei descrittori adottati all'inizio dell'anno scolastico (vedi protocollo di valutazione). La presente griglia risulta aggiornata solo in relazione ai giudizi che vengono uniformati a quelli presenti nella piattaforma ARGO.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO		
GIUDIZIO	INDICATORI	DESCRITTORI
OTTIMO/DISTINTO 10/9	Comportamento	Rispettoso nelle relazioni interpersonali. Propositivo con i docenti, con i compagni.
	Rispetto del Regolamento	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Frequenza	Frequenza assidua delle lezioni e rispetto degli orari.
	Partecipazione	Collaborazione attiva al dialogo educativo. Approfondimento dello studio con contributi originali.
	Rispetto delle consegne	Puntuale e scrupoloso nelle consegne scolastiche.
	NOTE DISCIPLINARI	ASSENTI
BUONO 8	Comportamento	Disponibile con i docenti, con i compagni. Corretto nelle relazioni interpersonali.
	Rispetto del Regolamento	Rispettoso delle norme regolamentari e delle disposizioni riguardanti la vita scolastica.
	Frequenza	Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
	Partecipazione	Interesse per le proposte didattiche e collaborazione attiva al dialogo educativo.
	Rispetto delle consegne	Attento e responsabile nel rispettare le consegne scolastiche.
	NOTE DISCIPLINARI	ASSENTI
DISCRETO 7	Comportamento	Corretto, discretamente collaborativo con i docenti e i compagni. Piuttosto attento nel rispettare le relazioni interpersonali.
	Rispetto del Regolamento	Attento alle norme regolamentari.
	Frequenza	Frequenza regolare delle lezioni e rispetto degli orari.
	Partecipazione	Interesse discreto per le attività didattiche.

	Rispetto delle consegne	Puntuale nelle consegne scolastiche.
	NOTE DISCIPLINARI	SPORADICHE Ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre
SUFFICIENTE 6	Comportamento	Corretto, ma non sempre collaborativo con i docenti e i compagni. Nel complesso attento nel rispettare le relazioni interpersonali.
	Rispetto del Regolamento	Sufficientemente attento alle norme regolamentari.
	Frequenza	Frequenza abbastanza regolare delle lezioni e discontinuo rispetto degli orari.
	Partecipazione	Interesse per le attività didattiche.
	Rispetto delle consegne	Sufficientemente puntuale nelle consegne scolastiche.
	NOTE DISCIPLINARI	SPORADICHE Ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre
INSUFFICIENTE 4/5	Comportamento	Irrispettoso nel rapporto con i docenti e con i compagni. Problematico nelle relazioni interpersonali. Disturba durante lo svolgimento delle lezioni.
	Rispetto del Regolamento	Inosservante delle norme disciplinari previste dal Regolamento d'Istituto, sanzionabile secondo quanto previsto dallo Statuto degli alunni.
	Frequenza	Frequenza in maniera scarsa delle lezioni e scarso rispetto degli orari.
	Partecipazione	Mancata partecipazione alle attività didattiche e fonte di disturbo durante l'attività scolastica.
	Rispetto delle consegne	Scarso rispetto delle consegne.
	NOTE DISCIPLINARI	RIPETUTE E GRAVI Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi (superiori ai 15 giorni anche frazionati).

Il Consiglio di Classe si esprimerà in merito alla valutazione finale degli alunni attribuendo voti analitici per le singole discipline sulla base della seguente griglia, che tiene conto delle linee guida fornite dal MIUR Campania con nota 0008968 del 24/04/2020. La stessa, in linea con le indicazioni normative per il corrente anno scolastico, attribuisce un minor peso alle conoscenze/abilità disciplinari, privilegiando dimensioni cognitive e metacognitive trasversali. L'indicatore relativo

al **livello di apprendimento** disciplinare viene valutato sulla base di quanto stabilito nel protocollo di valutazione approvato ad inizio anno.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE – DISCIPLINARE

DIMENSIONI	INDICATORI	4/5	6	7/8	9/10
DIDATTICA	Correttezza e rispetto delle consegne date	L'alunno non ha rispettato le consegne/ha rispettato sporadicamente le consegne mostrando un impegno nullo/scarso.	L'alunno ha rispettato le consegne svolgendole in maniera superficiale. Ha mostrato un impegno sufficiente.	L'alunno ha rispettato le consegne, che risultano quasi sempre corrette, mostrando un impegno discreto/buono.	L'alunno ha rispettato le consegne con puntualità svolgendole in maniera corretta/corretta e precisa. L'impegno è ottimo/eccellente.
	Metodo di studio e organizzazione del lavoro	L'alunno ha mostrato di non possedere un metodo di studio funzionale ad una organizzazione del lavoro di livello sufficiente (oppure) di possedere un metodo di studio poco autonomo e poco funzionale all'organizzazione del lavoro.	L'alunno ha mostrato di possedere un metodo di studio e una capacità di organizzazione e del lavoro sufficienti.	L'alunno ha mostrato di possedere un metodo di studio e una capacità di organizzazione del lavoro discreti/buoni.	L'alunno ha mostrato di possedere un metodo di studio e una capacità di organizzazione del lavoro efficaci/ottimi.
COGNITIVA	Livello di apprendimento	L'alunno ha raggiunto un livello di apprendimento disciplinare gravemente insufficiente/insufficiente.	L'alunno ha raggiunto un livello di apprendimento disciplinare sufficiente.	L'alunno ha raggiunto un livello di apprendimento disciplinare non discreto/buono.	L'alunno ha raggiunto un livello di apprendimento disciplinare ottimo/eccellente.
		L'alunno, di fronte ad una	L'alunno, di fronte ad una	L'alunno, di fronte ad una	L'alunno, di fronte ad una situazione di

PERSONALE	Capacità di formulare richieste di aiuto	situazione di difficoltà, non è in grado di individuare il problema/ assume un atteggiamento passivo/non chiede aiuto/fatica a chiedere aiuto.	situazione di difficoltà riesce ad individuare il problema e a formulare richieste di aiuto se stimolato.	situazione di difficoltà, assume un atteggiamento positivo, si lascia aiutare nell'individuazione del problema/individua il problema e chiede aiuto.	difficoltà, si pone in un atteggiamento consapevole/consapevole e propositivo e formula specifiche richieste di aiuto/di supporto.
	Livello di interazione e interesse per i contenuti proposti	L'alunno non ha interagito/ha interagito in maniera poco produttiva mostrando un interesse nullo/scarso per i contenuti proposti.	L'alunno ha interagito in maniera essenziale mostrando un sufficiente interesse per i contenuti proposti.	L'alunno ha interagito in maniera abbastanza positiva/positiva mostrando un discreto/buono interesse per i contenuti proposti.	L'alunno ha interagito in maniera efficace/propositiva mostrando un ottimo/eccellente interesse per i contenuti proposti.
METACOGNITIVA	Capacità di creare contenuti anche su supporti digitali	L'alunno ha mostrato di possedere nulle/scarse capacità di creare contenuti anche servendosi di supporti digitali.	L'alunno ha mostrato di possedere capacità sufficienti di creare contenuti anche servendosi di supporti digitali.	L'alunno ha mostrato di possedere capacità adeguate/buone di creare contenuti anche servendosi di supporti digitali	L'alunno ha mostrato di possedere capacità ottime/eccellenti di creare contenuti anche servendosi di supporti digitali.
	Capacità di risolvere problemi	L'alunno, di fronte ad un problema da risolvere, mostra un atteggiamento di chiusura/scarsamente propositivo e, non riuscendo ad	L'alunno, di fronte ad un problema da risolvere, se opportunamente guidato ad attingere alle proprie risorse	L'alunno, di fronte ad un problema da risolvere, assume un atteggiamento propositivo e, attingendo alle proprie risorse/a	L'alunno, di fronte ad un problema da risolvere, assume un atteggiamento propositivo e attingendo a tutte le proprie risorse, trova soluzioni ottime/originali.

		attingere alle proprie risorse, interrompe il dialogo educativo/tende a demotivarsi.	propone soluzioni semplici.	tutte le proprie risorse, trova soluzioni adeguate/buone.	
	Autonomia nel lavoro e nell'iniziativa.	L'alunno ha evidenziato una scarsa/nulla autonomia nel lavoro e manca di spirito di iniziativa.	L'alunno ha evidenziato una sufficiente autonomia nel lavoro sebbene non sia ancora in grado di prendere iniziative autonome.	L'alunno ha evidenziato una discreta/buona autonomia nel lavoro mostrandosi in grado di prendere alcune iniziative interessanti.	L'alunno ha evidenziato un'ottima autonomia nel lavoro mostrandosi in grado di prendere numerose iniziative interessanti/originali.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA FINALE – DISCIPLINARE – ALUNNI CON BES

Descrittori di osservazione	Basso 5	Medio-basso 6	Medio 7	Medio-alto 8	Alto 9/10
Interazione in presenza e attraverso la DAD	Non ha interagito positivamente con il docente ed i compagni né in presenza né durante la DAD	Ha interagito in maniera sufficientemente positiva con il docente ed i compagni in presenza e durante la DAD	Ha interagito in maniera abbastanza positiva con il docente ed i compagni in presenza e durante la DAD	Ha interagito positivamente con il docente ed i compagni in presenza e durante la DAD	Ha interagito molto positivamente/in maniera costruttiva con il docente ed i compagni in presenza e durante la DAD
Partecipazione alle attività proposte	Non ha partecipato/ha partecipato saltuariamente e con scarso interesse alle attività proposte.	Ha partecipato con sufficiente interesse alla maggior parte delle attività proposte.	Ha partecipato con un discreto interesse alle attività proposte.	Ha partecipato con un buon interesse alle attività proposte.	Ha partecipato con un ottimo/eccellente interesse a tutte le attività proposte.
Rispetto delle consegne nei tempi concordati	Non ha svolto le consegne/ha svolto le consegne in maniera sporadica.	Ha svolto semplici consegne, nei tempi concordati, guidato dall'insegnante.	Ha svolto semplici consegne, nei tempi concordati, in autonomia.	Ha svolto semplici consegne, nei tempi concordati, in autonomia e consegne complesse guidato dall'insegnante.	Ha svolto diverse/molte consegne complesse in autonomia e nei tempi concordati.

Livello di raggiungimento degli obiettivi del PEI/PDP	L'alunno non ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi del PEI/PDP	L'alunno ha raggiunto ad un livello sufficiente gli obiettivi del PEI/PDP	L'alunno ha raggiunto ad un livello discreto gli obiettivi del PEI/PDP	L'alunno ha raggiunto ad un livello buono gli obiettivi del PEI/PDP	L'alunno ha raggiunto ad un livello ottimo/eccellente gli obiettivi del PEI/PDP
--	--	---	--	---	---

Esame di Stato 2019/2020

Con il DL dell' 8 aprile 2020 n.22 e la successiva OM del 16/05/2020 viene stabilito che gli studenti delle classi terze consegneranno in modalità digitale e presenteranno con collegamento a distanza al proprio Consiglio di Classe, un elaborato dal quale si evincano competenze e traguardi globalmente raggiunti.

Per l'attribuzione del voto d'uscita (OM 0000009 del 16/05/2020 – art. 7 c. 1-2-3-4), il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, terrà conto di:

- Media delle valutazioni dell'ultimo anno
- Valutazione del triennio
- Valutazione dell'elaborato e relativo colloquio.

Il voto di uscita risulterà, dunque, dalla media matematica dei tre voti sopra elencati con arrotondamento per eccesso quando il decimale risulta pari o superiore a 5.

La valutazione dell'elaborato e relativo colloquio, e la valutazione del triennio verranno effettuate sulla base delle seguenti griglie.

ELABORATO					
Indicatore	4-5	6	7-8	9-10	
Originalità dei contenuti	I contenuti non presentano alcun carattere originale/pochi caratteri originali e non mostrano nessuna capacità di personalizzazione/mostrano scarse capacità di personalizzazione dell'argomento assegnato.	I contenuti, pur non presentando particolari tratti di originalità, mostrano sufficienti capacità di personalizzazione dell'argomento assegnato.	I contenuti presentano alcuni/numerosi tratti di originalità e mostrano discrete/buone capacità di personalizzazione e dell'argomento assegnato.	I contenuti presentano notevoli tratti di originalità e mostrano buone/ottime capacità di personalizzazione dell'argomento assegnato.	
Coerenza con l'argomento assegnato	I contenuti presentati risultano incoerenti/in gran parte incoerenti con l'argomento assegnato e vengono trattati in maniera superficiale.	I contenuti presentati risultano, in gran parte, coerenti con l'argomento assegnato sebbene trattati in maniera superficiale.	I contenuti presentati risultano abbastanza/ sempre coerenti con l'argomento assegnato e vengono trattati in maniera abbastanza approfondita/ approfondita.	I contenuti presentati risultano tutti coerenti con l'argomento assegnato e vengono trattati in maniera approfondita/critica.	
	I contenuti vengono	I contenuti	I contenuti	I contenuti vengono	

Chiarezza espositiva	proposti in maniera disorganica/prevalentemente disorganica e i collegamenti interdisciplinari risultano poco chiari.	vengono proposti in maniera sufficientemente organica e i collegamenti interdisciplinari risultano quasi sempre chiari.	vengono proposti in maniera abbastanza/sempre organica e i collegamenti interdisciplinari risultano abbastanza/sempre chiari.	proposti in maniera organica e i collegamenti interdisciplinari risultano chiari/precisi e significativi.
COLLOQUIO				
Indicatore	4-5	6	7-8	9-10
Pensiero critico e riflessivo	L'alunno presenta i contenuti senza mostrare spirito critico e capacità di riflessione (oppure) L'alunno presenta i contenuti mostrando scarse capacità di riflessione e nessuno spirito critico.	L'alunno presenta i contenuti mostrando un certo spirito critico e sufficienti capacità di riflessione.	L'alunno presenta i contenuti mostrando di esercitare quasi sempre lo spirito critico e discrete/buone capacità di riflessione.	L'alunno presenta i contenuti mostrando sempre spirito critico e ottime/eccellenti capacità di riflessione.
Capacità di risolvere problemi	L'alunno, di fronte ad un problema da risolvere, mostra un atteggiamento di chiusura/scarsamente propositivo e, non riuscendo ad attingere alle proprie risorse, interrompe il dialogo educativo/tende a demotivarsi.	L'alunno, di fronte ad un problema da risolvere, se opportunamente guidato ad attingere alle proprie risorse propone soluzioni semplici.	L'alunno, di fronte ad un problema da risolvere, assume un atteggiamento propositivo e, attingendo alle proprie risorse/ a tutte le proprie risorse, trova soluzioni adeguate/buone.	L'alunno, di fronte ad un problema da risolvere, assume un atteggiamento propositivo e attingendo a tutte le proprie risorse, trova soluzioni ottime/originali.
Capacità di argomentazione	L'alunno riferisce i contenuti in maniera parziale/mnemonica e con molte/alcune incertezze.	L'alunno riferisce i contenuti in maniera prevalentemente mnemonica argomentando in maniera sufficiente.	L'alunno riferisce i contenuti mostrando una discreta/buona capacità di argomentazione.	L'alunno riferisce i contenuti mostrando sempre una ottima/eccellente/originale e personale capacità di argomentazione.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TRIENNIO

Voto	Giudizio sintetico	Caratteristica dei risultati
10	Eccellente	<u>Impegno</u> serio, costante, accurato, responsabile; <u>partecipazione</u> attiva, continua, interessata e propositiva; <u>attenzione</u> costante e produttiva; <u>metodo</u> di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; <u>apprendimento</u> rapido, consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite/bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale; partecipazione costruttiva ad <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; positiva e costante <u>evoluzione</u> degli atteggiamenti e degli apprendimenti e miglioramento costante e progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza. Il <u>comportamento</u> è stato corretto e sempre positivo.

9	Ottimo	<p><u>Impegno</u> serio, accurato e costante; <u>partecipazione</u> attiva, coerente, personale e significativa; <u>attenzione</u> costante; <u>metodo</u> di lavoro produttivo ed efficace, emergenza di interpersonali; <u>apprendimento</u> sicuro e criticamente appreso; partecipazione costruttiva e propositiva ad <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; <u>evoluzione</u> positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, e della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza. Il <u>comportamento</u> è sempre stato corretto.</p>
8	Distinto	<p><u>Impegno</u> serio e adeguato; <u>partecipazione</u> attiva, costruttiva e coerente; <u>attenzione</u> costante; <u>metodo</u> di lavoro preciso, autonomo e ordinato; <u>apprendimento</u> soddisfacente, in qualche caso da approfondire; partecipazione collaborativa e interessata a <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; capacità di <u>evoluzione</u> personale e di riutilizzo delle conoscenze anche in contesti nuovi, e sostanziale raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Il <u>comportamento</u> è generalmente corretto.</p>
7	Buono	<p><u>Impegno</u> accettabile (oppure) costante ma dispersivo; <u>partecipazione</u> interessata, ma non sempre collaborativa (oppure) selettiva o discontinua; <u>attenzione</u> adeguata solo in alcune discipline (oppure) non sempre adeguata; <u>metodo</u> di lavoro non sempre preciso (oppure) a volte disordinato (oppure) non del tutto consolidato; <u>apprendimento</u> soddisfacente ma ripetitivo/mnemonico/poco approfondito; partecipazione discontinua/non sempre positiva/a <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; <u>evoluzione</u> non sempre positiva rispetto alla situazione di partenza (oppure) raggiungimento degli obiettivi con risultati più positivi in alcune discipline. Il <u>comportamento</u> è stato esuberante, ma corretto (oppure) disponibile ma non sempre rispettoso delle regole (oppure) migliorato solo per alcuni aspetti.</p>
6	Sufficiente	<p><u>Impegno</u> adeguato ma poco approfondito e poco produttivo; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure:) limitata/da sollecitare/esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua, poco produttiva; <u>metodo</u> di lavoro poco preciso, ma accettabile (oppure:) accettabile ma non autonomo; <u>apprendimento</u> ripetitivo/mnemonico/a volte superficiale; partecipazione discontinua/poco attiva a <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche; <u>evoluzione</u> minima rispetto alla situazione di partenza (oppure) sostanziale raggiungimento degli obiettivi per lui/lei stabiliti (oppure) raggiungimento parziale degli obiettivi stabiliti ma buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Il <u>comportamento</u> non sempre rispettoso delle regole e dei compagni (oppure) poco corretto.</p>
5	Non sufficiente	<p><u>Impegno</u> saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; <u>partecipazione</u> discontinua (oppure:) limitata/superficiale/da sollecitare/esecutiva; <u>attenzione</u> discontinua/ non sempre adeguata/ non produttiva/ mancante nella maggior parte delle discipline; <u>metodo</u> di lavoro disordinato/ poco preciso/ non autonomo/ meccanico/ bisognoso di guida costante; <u>apprendimento</u> difficoltoso/ frammentario/ con molte lacune; non ha partecipato a nessuna delle <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/ oppure è stato in esse elemento di disturbo; <u>evoluzione</u> non positiva per il mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti (oppure) ha raggiunto gli obiettivi solo parzialmente/ solo in alcune discipline/ i miglioramenti sono stati modesti/ non adeguati alle possibilità. Il <u>comportamento</u> è stato poco rispettoso delle regole della vita scolastica/scorretto.</p>
4	Non sufficiente	<p><u>Impegno</u> superficiale/ discontinuo/ mancante; <u>partecipazione</u> superficiale/ con scarso interesse/ senza contributi personali/ nemmeno se sollecitato o guidato; <u>attenzione</u> mancante; <u>metodo</u> di lavoro non applicato/ disordinato/ improduttivo/ mancante; <u>apprendimento</u> difficoltoso/ non ha appreso nuove conoscenze o abilità; non ha partecipato a nessuna delle <u>esperienze</u> opzionali o laboratoriali o extrascolastiche/ oppure è stato in esse elemento di disturbo; <u>evoluzione</u> non positiva / gli obiettivi fissati non sono stati raggiunti. Il <u>comportamento</u> generalmente scorretto.</p>

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL TRIENNIO ALUNNI CON BES

Voto	Giudizio sintetico	Caratteristica dei risultati
10	Eccellente	Nel corso del triennio ha partecipato sempre costruttivamente alle attività proposte, con impegno costante e motivazione ad apprendere. Si è comportato in maniera conforme alle regole in qualsiasi situazione attivando più che positive interazioni con adulti e compagni. Alla fine del percorso sa prendersi cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze; è in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando con padronanza la strumentalità appresa.
9	Ottimo	Nel corso del triennio ha partecipato costruttivamente alle attività proposte con impegno e motivazione. Si è comportato in maniera conforme alle regole attivando positive interazioni con adulti e compagni. Alla fine del percorso sa prendersi cura del proprio materiale, rispetta quello altrui ed i contesti nei quali vive le esperienze; è in grado di esplicitare le conoscenze acquisite e svolgere attività usando la strumentalità appresa.
8	Distinto	Nel corso del triennio ha partecipato alle attività proposte con impegno e motivazione. Generalmente ha rispettato le regole, interagendo con adulti e compagni in maniera abbastanza positiva. Alla fine del percorso sa prendersi cura del proprio materiale di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze; è in grado di esplicitare le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa per svolgere semplici attività.
7	Buono	Nel corso del triennio ha partecipato alle attività proposte in maniera discontinua, impegno e motivazione vanno sollecitati e sostenuti. Alla fine del percorso deve ancora interiorizzare pienamente le regole scolastiche e le interazioni con adulti e compagni necessitano di essere spesso mediate dall'adulto; la cura del proprio materiale, il rispetto di quello altrui e dei contesti nei quali vive le esperienze devono essere sollecitate dagli insegnanti; è in grado di esplicitare con qualche incertezza le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa in parziale autonomia.
6	Sufficiente	Nel corso del triennio ha partecipato alle attività proposte solo se costantemente sollecitato; impegno e motivazione sono stati discontinui. Ha rispettato le regole pur mostrando qualche difficoltà ad interagire positivamente con adulti e compagni. Alla fine del percorso ha adeguata cura del proprio materiale, quasi sempre è rispettoso di quello altrui e del contesto nel quale vive le esperienze; esplicita le conoscenze acquisite ed utilizza la strumentalità appresa con l'aiuto degli insegnanti; affronta attività e situazioni problematiche semplici.
5	Non sufficiente	Nel corso del triennio, nonostante le strategie attuate ha posto in essere comportamenti, atteggiamenti ed espressioni non adeguati alla vita scolastica e sociale. Alla fine del percorso non è ancora in grado di esplicitare le conoscenze anche se supportato dagli insegnanti.